



DOCUMENTO DI CLASSE CLASSE VT SEZ. A

Indirizzo: **ACCOGLIENZA TURISTICA**



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Finalità dell'Istituto
 - Caratteristiche del territorio e dell'utenza
 - Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 2.1 Premessa
 - 2.2 Analisi della situazione iniziale
 - 2.3 Profilo della classe e provenienza degli studenti
 - Provenienza degli studenti
 - Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti
 - Bisogni Educativi Speciali.
3. PERCORSO FORMATIVO
 - 3.1 Obiettivi educativi trasversali
 - Area socio- relazionale
 - Area operativa
 - 3.2 Obiettivi didattici comuni
 - 3.3 Obiettivi specifici del Profilo professionale
 - In termini di conoscenze (sapere)
 - In termini di competenze (saper fare)
 - In termini di capacità (saper essere)
 - 3.4 Temi e progetti pluridisciplinari
 - 3.5 Strategie, metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe
 - 3.6 Attività di recupero/sostegno e approfondimento
 - 3.7 Mezzi e spazi
 - 3.8 Tempi
 - 3.9 Attività esterne
4. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
 - 4.1 Premessa
 - 4.2 Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti
 - 4.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.
5. ESAMI DI STATO
 - 5.1 Ammissibilità

5.2	Simulazione prove di esame	
5.3	Criteri per l'ammissione all'esame di stato	
5.4	Valutazione del percorso formativo	
	Premessa	
	Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti	
6.	APPROFONDIMENTI PERCORSO FORMATIVO	
6.1	Relazione finale pcto	
6.2	Cittadinanza e Costituzione	25
8.	ALLEGATI	
9.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Premessa

L.I.S.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli è un Istituto Statale d'Istruzione Superiore formato dall'unificazione di due istituti di istruzione secondaria di 2° grado. Gli Istituti riuniti nell'ISIS sono: Istituto Tecnico (con due corsi di studio differenti) situato in via Y. De Begnac 6, ed un Istituto Professionale situato in Via Federici snc, entrambi gli Istituti sono situati nel comune di Ladispoli (RM). Inoltre, nella sede dell'Istituto Tecnico è presente un C.P.I.A. -

Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti. Sono presenti nell'Istituto i seguenti indirizzi di studio quinquennali:

Istituto Tecnico (Economico) - Amministrazione, Finanza e Marketing: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso le discipline economiche, che offre una preparazione in ambito amministrativo e commerciale. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, inoltre, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Sede situata in Via De Begnac 6.

Istituto Tecnico (Tecnologico) – Costruzioni, Ambiente e Territorio: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso le tecniche di progettazione e costruzione, che offre una preparazione in ambito edile ed impiantistico. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Sede situata in Via De Begnac 6

Istituto Professionale (Servizi) – Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera: Corso di 5 anni, caratterizzato da un orientamento verso i servizi ristorativi, ricettivi, e turistici, che offre una preparazione nell'ambito dell'accoglienza alberghiera, turistica ed enogastronomica. Al termine degli studi, con l'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Scuola media Superiore, con il quale è possibile, accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Nuova sede in Via Federici.

C.P.I.A. – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti: Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti è una scuola pubblica che organizza corsi pomeridiani di Italiano, di Inglese, di Informatica, Corso per il conseguimento della Licenza Media, per ragazzi ed adulti, italiani e stranieri. Sede situata in Via De Begnac 6.

1.2 Finalità dell'Istituto

All'interno di una cornice di sistema rinnovata dal decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, gli istituti professionali si identificano come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica. Vengono pertanto introdotti rilevanti cambiamenti nell'assetto organizzativo e didattico dei

percorsi per restituire a questo ordinamento di studi il ruolo che lo contraddistingue all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, che possiamo sintetizzare richiamandone alcuni concetti-chiave: sostenere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, garantendo loro una solida base di istruzione a livello generale e tecnico-professionale, adeguata sia per una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, sia per la prosecuzione degli studi a livello terziario; corrispondere alle vocazioni del territorio attraverso la declinazione degli indirizzi di studi in percorsi formativi specifici, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione; personalizzare i percorsi formativi e gli apprendimenti per assicurare ad ogni studente adeguate opportunità di crescita e di apprendimento in relazione alle proprie potenzialità, attitudini e interessi.

I NUOVI PROFESSIONALI si caratterizzano per:

- L'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando e imparare a lavorare. Parlare di lavoro significa "considerare innanzitutto la persona umana come soggetto che cerca la sua propria realizzazione, il compimento della sua vocazione professionale, la costituzione di rapporti sociali significativi e la promozione del bene comune". L'educazione al e attraverso il lavoro, così configurata, diventa strettamente raccordata sul piano territoriale con le altre realtà che concorrono a comporre il sistema dell'offerta formativa e si struttura sulla base di un'alleanza tra scuole, altri organismi formativi, soggetti economico-sociali e istituzioni del territorio.
- L'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo.

Caratteristiche del territorio e dell'utenza

L'I.S.I.S. Giuseppe Di Vittorio rappresenta un importante punto di riferimento territoriale per l'istruzione professionale nel settore turistico alberghiero, infatti, la sua utenza si estende in tutto il litorale settentrionale romano. L'area su cui si inserisce l'Istituto è di chiara vocazione turistica: ricca di siti paesaggistici, aree naturali ed archeologiche di grande rilievo, strutture alberghiere e sportive; favorisce sia il turismo stagionale che congressuale.

Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

L'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai bisogni formativi degli studenti, il profilo generale è declinato in tre distinte articolazioni:

- Enogastronomia • Enogastronomia opzione Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali
- Servizi di sala e vendita
- Accoglienza turistica

Nell'articolazione "**Enogastronomia**" e "**Enogastronomia opzione Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado:

- di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "**Servizi di sala e vendita**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado

- di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

- Nell'articolazione "Accoglienza Turistica" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado
- di intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela
- di utilizzare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale;
- di usare consapevolmente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Servizi commerciali.

Quadro Orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO CURRICULARI	ORE SETTIMANALI
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Matematica	3
Lingua straniera Inglese	3
Seconda lingua straniera - Francese	3
Laboratorio Servizi Accoglienza Turistica	7
Diritto e Tecnica amministrativa struttura ricettiva	4
Arte e Territorio	3
Filosofia e Scienze Umane	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione (per coloro che se ne avvalgono)	1
	Tot. 32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Premessa

La classe risulta composta da 12 studenti di cui 6 ragazzi e 6 ragazze. Nella classe sono inseriti 2 ragazzi con DSA. La fascia di età degli studenti va da 18 ai 20 anni.

Nel presente anno scolastico, il gruppo classe è costituito completamente da studentesse e studenti provenienti dalla precedente classe (4TA) i quali hanno frequentato con successo l'intero triennio di indirizzo.

Nell'ALLEGATO n. 1 sono riportati i dati (Cognome e Nome) degli studenti frequentanti la classe 5AT.

2.2 Analisi della situazione iniziale

Il gruppo classe ha sempre evidenziato una disponibilità affettuosa e confidente al dialogo educativo; ha mostrato un costante e generalizzato interesse per le problematiche culturali presentate dai docenti, anche se non tutti allo stesso modo gli allievi si sono poi personalmente impegnati nel lavoro di ricerca e apprendimento a casa.

Il percorso triennale di quasi tutti i componenti della classe ha contribuito a consolidare un discreto senso di coesione; tutti hanno maturato progressivamente rapporti interpersonali più corretti e proficui, costruendo esperienze di reciproca solidarietà.

Nei confronti dei docenti la classe si è sempre rapportata in maniera rispettosa e leale.

Nella classe alcuni studenti hanno dimostrato consapevolezza e reale voglia di apprendere e sono riusciti a raggiungere risultati più che soddisfacenti attraverso uno studio costante ed organizzato.

Sul piano del profitto alcuni studenti si sono distinti conseguendo ottimi risultati.

Le iniziative proposte dalla scuola sono state accolte con interesse, sia quelle relative all'area professionalizzante, sia quelle dell'area comune alle diverse discipline.

2.3 Profilo della classe e provenienza degli studenti

Provenienza degli studenti

Gli alunni provengono da tutte le zone servite dall'Istituto con una certa prevalenza delle aree di Ladispoli e Cerveteri. Nonostante le diverse origini, da un punto di vista socio ambientale si rileva una sostanziale omogeneità dei bisogni e delle necessità che evidenzia, in sintesi, per tutti i ragazzi una ricerca di valori e di punti di riferimento.

Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti

Relativamente alla socializzazione, durante l'anno scolastico non sono emerse significative difficoltà nei rapporti interpersonali all'interno della classe quali situazioni che producessero in alcun modo competizione o rivalità tra gli studenti i quali hanno saputo instaurare tra loro un rapporto di collaborazione, anche se non fruito da tutti in egual modo. Le attività didattiche si sono svolte in un clima prevalentemente partecipativo.

La preparazione della classe risulta eterogenea e presenta livelli differenti di capacità e competenze. Alcuni studenti hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo, dimostrando capacità di orientamento tra i diversi contenuti delle discipline raggiungendo, così, un ottimo livello di preparazione. Una parte del gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati e, presenta livelli di profitto mediamente discreti.

Pertanto, per quanto riguarda la sua "fisionomia didattica", la classe può essere suddivisa in 2 fasce di rendimento:

- la prima composta da alunni che, consapevolmente, con senso di responsabilità e con grande interesse hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un livello più che soddisfacente di preparazione. Questi alunni, dotati anche di una buona spinta umana e forte senso di appartenenza al gruppo classe, sono stati spesso da traino per il buon andamento didattico. Questo ha permesso loro di realizzare un percorso educativo e formativo adeguato a raggiungere gli obiettivi specifici delle singole discipline, anche se i risultati sono diversificati a seconda dell'impegno, della partecipazione e delle potenzialità personali. Tra di loro in particolare, spicca una componente che sin dal primo anno ha manifestato spiccate doti nei diversi ambiti, mantenendo sempre attiva la sua partecipazione alla vita della classe oltreché un interesse specifico relativo all'indirizzo di studio.
- un gruppo di alunni ha raggiunto un discreto livello di preparazione in tutte le discipline

Bisogni Educativi Speciali.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA, il consiglio di classe ha predisposto per ciascuno di essi un Piano Didattico Personalizzato, al quale tutti i docenti hanno fatto riferimento durante l'anno scolastico per la somministrazione delle prove con le relative misure compensative e dispensative (Legge 170/10), da tener presente anche in sede di esame e che sarà disponibile sempre in forma riservata per la commissione.

Relazione scuola famiglia

I rapporti con le famiglie sono stati garantiti dai docenti con il ricevimento mattutino due volte ogni quindici giorni in modalità mista (piattaforma Microsoft teams/ Presenza)

2.3 Profilo del Consiglio di classe

Nel passaggio tra quarto e quinto anno la continuità didattica è stata assicurata in tutte le discipline tranne che per Arte e Territorio, Italiano e storia, Tecniche delle comunicazioni e relazione, Scienze Motorie.

In tabella è riportata la composizione del consiglio di classe per la classe 5TA nell'anno scolastico 2024/2025.

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA
<u>AREA COMUNE</u>		
ITALIANO E STORIA	Di Sabatino Angela	NO
MATEMATICA	Alfarano Loredana	SI
LINGUA FRANCESE	Cerroni Dina	SI
EDUCAZIONE FISICA	Chiacchio Giovanna	NO
RELIGIONE	Narducci Carlo	SI
LINGUA INGLESE	Paganelli Simona	SI
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>		
DIR. E TEC. AMM.DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Manzo Daniele	SI
LAB. DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Albanese Giovanna	SI
Arte e Territorio	Besi Rossana Lorenza	NO
FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Cecoro Sarah	NO

2.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'Offerta formativa del "Di Vittorio" prevede che le attività di Alternanza Scuola Lavoro, adesso definiti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- PCTO, vengano svolte presso strutture presenti nel bacino dell'area metropolitana e all'estero.

Gli studenti sono posti all'interno della realtà operativa del settore scelto permettendo, in questo modo, un rapido e proficuo confronto su ciò che avviene nella simulazione scolastica e nella vita lavorativa comune, valutando e risolvendo i quotidiani problemi di un lavoro sempre a contatto con il pubblico. Per quanto riguarda l'indirizzo Alberghiero fondamentale nello svolgimento di tale attività è il ruolo del personale della struttura ristorativa/albergo che diventa tutor aziendale, seguendo l'alunno nello svolgimento delle attività di reparto. In tal senso è stato steso un protocollo d'intesa tra il "Di Vittorio" e le associazioni di settore anche al fine di assicurare all'istruzione e alla formazione un ruolo efficace nello sviluppo del territorio attraverso uno stabile accordo tra sistema scolastico e sistema produttivo.

Ai sensi dell'art.1 comma 37 L. 107/2015, sarà dato particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio.

Tra gli ALLEGATI il Prospetto delle ore ed attività effettuate per ciascun alunno/a della classe
5 TA.

PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi trasversali

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto, della classe e con quelli professionali e didattici garantiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

3.1 Obiettivi educativi trasversali

Area socio- relazionale

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività
- sviluppare adeguate capacità organizzative

Area operativa

- acquisire le competenze professionali specifiche

- saper programmare le proprie scelte di vita e del lavoro

3.2 Obiettivi didattici comuni

- consolidare le competenze linguistiche
- acquisire padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico di ogni disciplina
- acquisire la capacità di progettare lavori didattici significativi
- potenziare l'autonomia nello studio

3.3 Obiettivi specifici del Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'articolazione “Enogastronomia”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

In termini di conoscenze (sapere)

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità;
- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)
- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
- Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate

In termini di competenze (saper fare)

- Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.
- Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.
- Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.
- Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente.
- Utilizzare i software applicativi di settore al fine di progettare/ideare attività di promozione e valorizzazione di prodotti e servizi per la filiera dell'enogastronomia dell'ospitalità alberghiera.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua straniera.
- Sostenere processi di fidelizzazione del cliente mediante la realizzazione di iniziative di customer care.

In termini di capacità (saper essere)

- Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico
- Strategie di comunicazione del prodotto.
- Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela.
- Strumenti e tecniche di costruzione e utilizzo dei veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici ecc.)
- Principi di fidelizzazione del cliente.
- Tecniche di rilevazione delle nuove tendenze in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature.
- Il sistema di customer satisfaction.
- Tecniche di problem solving e gestione reclami

3.4 Temi e progetti pluridisciplinari

Ciascun docente pur concentrandosi, soprattutto, sullo svolgimento degli argomenti previsti dal proprio insegnamento specifico ha cercato di individuare delle tematiche comuni che, per quanto possibile, possono avere una valenza multidisciplinare e quindi affrontate parallelamente nelle varie discipline. Premesso che il compito della scuola è quello di formare gli studenti al benessere personale e sociale, i valori della responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà sono sempre stati parte integrante di numerose attività e progetti svolti dal nostro istituto.

3.5 Strategie, metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe

I metodi utilizzati sono stati scelti con cura dal consiglio di classe al fine di mantenere costante l'integrabilità della didattica in presenza con quella a distanza e tenersi pronti all'eventuale complicarsi dell'organizzazione didattica collegato alla pandemia.

In linea generale si è provveduto con:

- Interventi didattici e relazionali atti ad instaurare un clima di fiducia.
- Valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali degli studenti.
- Motivazione formativa e professionale delle proposte didattiche.
- Determinazione di obiettivi realizzabili.
- Alternanza di lezione frontale e lezione dialogata.
- Laddove e quando possibile ricorso alle attività di laboratorio e multimediali.
- Attuazione di percorsi di recupero personalizzati attraverso lo sportello didattico
- Strumentazione per gli apprendimenti autonomi (appunti, schemi, sintesi, fotocopie, etc.).
- Controllo correttivo dei processi e percorsi di insegnamento e di apprendimento.
- Identificazione delle cause dello scostamento tra obiettivi e risultati.
- Lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning.

Utilizzo delle piattaforme Microsoft Teams, Registro elettronico, come risorse e approfondimento hanno consentito la condivisione dei dati e di materiale elettronico integrativo utile per una migliore preparazione degli studenti alle varie tematiche affrontate negli insegnamenti.

Per le strategie didattiche, i sussidi utilizzati e le tipologie di prove effettuate si rimanda alle relazioni di ogni singolo docente.

3.6 Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Sono stati svolti interventi di recupero/sostegno e approfondimento attraverso: Interventi individualizzati; Prove di verifica in itinere del recupero delle insufficienze.

Recupero in itinere: le attività sono state definite dai docenti e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Sono state svolte attività del tipo: esercitazioni, spiegazioni aggiuntive, attività di rinforzo specifiche e, eventualmente, lezioni individuali o in piccoli gruppi.

Il Consiglio di classe, nell'ambito delle verifiche periodiche ha individuato la natura delle carenze e gli obiettivi dell'azione di recupero, si sono poi definiti ulteriori criteri per la sua attuazione in ogni singola disciplina e a seconda delle necessità

3.7 Mezzi e spazi

Uso prevalente del libro di testo e delle piattaforme didattiche (Microsoft Teams) per le attività di ricerca, elaborazione di mappe concettuali e contenuti, materiale cartaceo. Inoltre:

- Versione digitale del libro di testo (dove disponibile);
- Video-lezioni;
- Videoconferenze;
- Slide;
- Link su web di materiale preventivamente selezionato.

3.8 Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nel mese di febbraio tutti i docenti hanno messo in atto eventuali attività di recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre.

3.9 Attività esterne

La classe durante l'anno scolastico ha partecipato alle seguenti attività:

1. "Unicusano", per l'orientamento in uscita;
2. BIT di Milano;
3. LVMH "You & Me" Salone delle Tre Fontane Roma.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

4.1 Premessa

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione sommativa ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente). La valutazione globale ha tenuto conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Il consiglio di classe, quindi, ha adottato sin dall'inizio dell'anno una griglia di orientamento valutativo suggerita dal Sistema di valutazione scolastico presente nel PTOF, adattandola di volta in volta alle diverse prove scritte e orali con l'individuazione di griglie comuni tenendo conto, nell'indicazione dei descrittori, dell'attuale normativa e del livello della classe.

4.2 Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti

Il collegio dei docenti nella seduta del 7-3-2022 ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni rimodulando e commisurando alla didattica in presenza e a distanza i criteri

di valutazione degli apprendimenti degli alunni già approvati nella seduta del 23-10-2019 ed inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle soft skills. Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.
- Competenza digitale.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate a distanza e in presenza nelle discipline di indirizzo.

Si valuteranno: la partecipazione alla didattica; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa.

Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti.

Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semi-strutturate, questionari, prove orali, colloqui in piccoli gruppi, elaborati e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio.

I livello: ottimo 10	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica in presenza e a distanza.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui in video conferenza e in presenza e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.

	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono 9	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta benissimo ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
III livello: buono 8	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.
IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.
V livello: sufficiente 6	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	È in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.

	Puntualità nelle consegne.	È sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: insufficiente 5	Partecipazione alla didattica .	È in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: gravemente insufficiente 4	Partecipazione alla didattica	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.

4.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento degli alunni.

- **Voto 5** Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica. Gravi fatti penalmente rilevanti.

- **VOTO 6** Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica. Frequenza non regolare delle attività di didattica. Puntualità saltuaria nell'entrata a scuola. Scarsa partecipazione alle varie attività. Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni. Sospensione dalle lezioni.
- **VOTO 7** Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica. Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica. Poca puntualità nell'entrata a scuola. Partecipazione accettabile alle varie attività. Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.
- **VOTO 8** Osservanza alle norme che regolano la didattica. Frequenza regolare nelle attività della didattica. Puntualità costante nell'entrata a scuola. Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività, ma non sempre propositiva. Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.
- **VOTO 9** Rispetto delle norme che regolano la didattica. Frequenza regolare e precisa nelle attività della didattica. Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata a scuola. Partecipazione attiva e motivata alle varie attività. Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.
- **VOTO 10** Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la didattica. Assiduità nella frequenza delle attività della didattica. Puntualità assidua nell'entrata a scuola. Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività. Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

ESAMI DI STATO

5.1 Ammissibilità

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato 2024-25

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Requisiti ammissione esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione stabiliti dall' art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

5.2 Simulazione prove di esame

All'inizio dell'A.S. durante la pianificazione delle attività è stata prevista la simulazione delle prove d'esame per far prendere "confidenza" agli studenti delle modalità di svolgimento dell'esame.

Per la calendarizzazione di queste ultime si sono attese le istruzioni relative alle modalità di svolgimento fornite dal Ministero dell'Istruzione con l'OM.65 del 14 marzo 2022.

Di conseguenza è stato definito il seguente calendario:

- **9 Aprile dalle 08:30 – Simulazione prima prova scritta: Italiano – per tutti i candidati**
- **11 Aprile dalle 08:30 – Simulazione seconda prova scritta: Economia e tecniche amministrative- Accoglienza Turistica- Tecniche delle Comunicazioni e relazioni – per tutti i candidati**
- **8 maggio dalle 08:30 – Simulazione del colloquio orale – a campione**

In allegato le tracce e il materiale proposti per lo svolgimento delle prove simulate.

5.3 Criteri per l'Ammissione all'Esame di Stato

Nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- Il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo");
- Il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10;
- La frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- la partecipazione alle prove Invalsi 2025
- Aver completato il percorso di PCTO

5.4. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Premessa

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione sommativa ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente). La valutazione globale ha tenuto conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza. Il consiglio di classe, quindi, ha adottato sin dall'inizio dell'anno una griglia di orientamento valutativo suggerita dal Sistema di valutazione scolastico presente nel PTOF, adattandola di volta in volta alle diverse prove scritte e orali con l'individuazione di griglie comuni tenendo conto, nell'indicazione dei descrittori, dell'attuale normativa e del livello della classe.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti

Il collegio dei docenti nella seduta del **22-11-23** ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni, ratificati in CDI il **29-11-23**. I criteri vengono comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La delibera vale come integrazione pro tempore del piano triennale dell'offerta formativa PTOF. Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle *soft skills*. Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate nelle discipline di indirizzo. Si valuteranno: la partecipazione alla didattica; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica in presenza; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui in presenza e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa nei contesti in presenza. Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti. Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semi-strutturate, questionari, prove orali, colloqui in piccoli gruppi in presenza, elaborati da consegnare in presenza e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio.

	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.
IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.
V livello: sufficiente 6	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: mediocre 5	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: insufficiente 4	Partecipazione alla didattica.	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce poco con i compagni e il docente.

APPROFONDIMENTI PERCORSO FORMATIVO



RELAZIONE FINALE PCTO

Tutta la classe, durante gli anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25 , ha seguito un percorso di alternanza suddiviso in :

nell'anno corrente, si sono svolte manifestazioni interne ed esterne, concorsi sui vari settori; partecipazione alla BIT di Milano;

nell'anno 2023/24, dal 06 maggio al 07 giugno, è stato effettuato uno stage sia presso le strutture del territorio, sia in Sardegna per un totale di 180 ore, partecipazione al festival dei Giovani a Gaeta;

nell'anno 2022/23, dal 06 marzo al 26 marzo, è stato effettuato uno stage sia presso le strutture del territorio, per un totale di 180 ore, sono stati attivati in modalità a distanza corsi inerenti al proprio ambito professionale (corso sulla Sicurezza)

Durante gli ultimi due anni sono stati coinvolti diversi enti che hanno contribuito alla formazione professionale dei ragazzi con attività teoriche e pratiche; inoltre la classe ha partecipato a diversi progetti nel settore turistico organizzati dalla scuola (Banchettistica, eventi vari), e manifestazioni organizzate da enti esterni (C o m u n e , Proloco, e c c . .) .

Attraverso queste interazioni i ragazzi, hanno avuto la possibilità di entrare concretamente nelle diverse realtà lavorative e professionali integrando così le loro conoscenze teoriche .

Funzioni di Sistema

Giovanna albanese

Renato D'Aloia

Carmen Piccolo

6.2 Cittadinanza e Costituzione

ISIS "GIUSEPPE DI VITTORIO" LADISPOLI

CLASSE: 5 Accoglienza Turistica Anno Scolastico 2024/25

Materia: U.D.A EDUCAZIONE CIVICA

Docente COORDINATORE: DANIELE MANZO

NUCLEO TEMATICO: LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

L'UDA di educazione civica proposta dai docenti della classe 5 accoglienza turistica ha riguardato, come nucleo fondamentale, la conoscenza della Costituzione italiana, con il fine di promuovere lo sviluppo dell'alunno in quanto persona e cittadino partecipe dell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. In quanto UDA, l'insegnamento dell'educazione civica è stata organizzata come una prospettiva di didattica trasversale attraverso la cooperazione e il coordinamento di tutte le discipline del quinto anno. Questo tipo di prospettiva ha mirato a favorire dei processi di interconnessione tra conoscenze disciplinari e interdisciplinari. Come da disposizione normative il nostro istituto scolastico ha dedicato all'UDA di educazione civica circa 33 ore annue, suddivise tra i vari insegnamenti dei docenti del consiglio di classe. All'interno dello stesso è stato nominato un coordinatore con il compito di referente per l'UDA. Nella 5 Accoglienza Turistica tale ruolo è stato ricoperto dal docente dell'insegnamento dell'area giuridico-economica, il prof Daniele Manzo. Al termine dell'UDA è stata prevista per gli studenti una valutazione finale, preceduta da una serie di valutazioni per disciplina. La valutazione fa riferimento alla griglia allegata al PTOF tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze. Nelle tabelle che seguono si indicano gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze/ abilità/competenze, il quadro orario di assegnazione delle 33 ore per ciascuna disciplina, nonché le metodologie e gli strumenti utilizzati.

CONOSCENZE

-Conoscere le caratteristiche più importanti- di una Costituzione. -Dalla monarchia coscostituzionale a quella parlamentare. -Dal fascismo alla nascita della Repubblica italiana. -Assemblea costituente. -Struttura e caratteri della Costituzione. -Sovranità popolare. -Diritti inviolabili e doveri inderogabili. -Uguaglianza formale e sostanziale. -Lavoro come diritto e dovere civico. -Principi di decentramento e autonomia. -Laicità dello Stato e libertà di religione. -Tutela della ricerca scientifica. -Protezione dell'ambiente. -Immigrazione, asilo politico ed estradizione. - Il ripudio della guerra.

ABILITÀ

-Saper individuare le caratteristiche che differenziano tra loro le Costituzioni. -Saper distinguere le differenze che vi sono tra lo Statuto albertino e l'attuale Costituzione. -Saper distinguere e confrontare tra loro le forme di Governo nello Stato democratico. -Riconoscere le ragioni che portano l'Italia a passare da un governo monarchico a uno repubblicano. -Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. -Collegare l'esistenza dei diritti e dei doveri dei cittadini al carattere democratico dello Stato. -Cogliere il significato del principio di uguaglianza sostanziale, legandolo anche all'impegno dello Stato a riconoscere a tutti il diritto al lavoro. -individuare nella scelta di Stato regionale la necessità di conciliare l'esigenza dell'autonomia degli enti locali con l'unità dello Stato.

COMPETENZE

-Individuare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della democrazia, della libertà religiosa, della tutela della cultura e della ricerca, del ripudio della guerra, ossia dei principi fondamentali enunciati nella nostra Costituzione.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

-Imparare ad imparare. -Comunicare. -Progettare. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Problem solving. -Individuare collegamenti e relazioni.

QUADRO ORARIO ANNUALE PER DISCIPLINA

DIRITTO-ECONOMIA 13h ITALIANO 4h STORIA 8h SCIENZE MOTORIE 8h.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving. Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore

In allegato UDA Ed. Civica

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	FIRMA
Arte e territorio	Besi Rossana Lorenza	
Italiano	Di Sabatino Angela	
Storia	Di Sabatino Angela	
Inglese	Paganelli Simona	
Matematica	Alfarano Loredana	
Dir. e tec. amministrative	Manzo Daniele	
Francese	Cerroni Dina	
Lab. Serv. Accoglienza Turistica	Albanese Giovanna	
Filosofia e Scienze Umane	Cecoro Sarah	
Scienze motorie	Chiacchio Giovanna	
I.R.C.	Cerulli Alessio	

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Giovanna Albanese

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	FIRMA
Arte e territorio	Besi Rossana Lorenza	<i>Rossana Lorenza Besi</i>
Italiano	Di Sabatino Angela	<i>Angela Di Sabatino</i>
Storia	Di Sabatino Angela	<i>Angela Di Sabatino</i>
Inglese	Paganelli Simona	<i>Simona Paganelli</i>
Matematica	Alfarano Loredana	<i>Loredana Alfarano</i>
Dir. e tec. amministrative	Manzo Daniele	<i>Daniele Manzo</i>
Francese	Cerroni Dina	<i>Dina Cerroni</i>
Lab. Serv. Accoglienza Turistica	Albanese Giovanna	<i>Giovanna Albanese</i>
Filosofia e Scienze Umane	Cecoro Sarah	<i>Sarah Cecoro</i>
Scienze motorie	Chiacchio Giovanna	<i>Giovanna Chiacchio</i>
I.R.C.	Cerulli Alessio	<i>Alessio Cerulli</i>

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Giovanna Albanese

Giovanna Albanese